

nale ci volle del bello e del buono per metterlo sulla via della indipendenza ed imparzialità, rinvenendo sulla dissennata deliberazione, decide di dar esecuzione alla transazione e fa gli opportuni stanziamenti in bilancio. Ma il Parroco non cede nè sa persuadersi che un borghese, sia pure il capo del Comune, osasse non genuflettersi alla sua volontà. Nacque un vivace battibecco ed il prevesto capi che senza nuovi ricorsi le 1050 lire non entravano nelle sue casse. Difatti i ricorsi su carta da lire 1,20 si succedono: è la parrocchia che paga. Finchè fu capo della nostra prefettura il comm. Cavasola le sorti dei ricorsi volgevano a male, ed ai nostri stanziamenti, nei limiti della transazione si intende, la Giunta da questo egregio funzionario ebbe parole roventi pel Consiglio che accusò di voler largheggiare a favore del parroco. Figurarsi non voleva neppur lasciargli pagare li pattuiti soli tre anni d'arretrati.

Il Comune ad ogni buon conto teneva un atteggiamento passivo attendendo la sanzione del suo operato se non veniva di meglio. Cambiò il maestro di cappella e qui cominciano le dolenti note, una vera crociata contro il povero Comune affinché paghi le spese di culto, senza mai dire quali ed in che misura, invocando con generico appellativo la esecuzione del regio decreto.

Il sindaco ebbe un bel protestare che il Comune era pronto, che gli stanziamenti eran fatti etc; in Alessandria si facevan orecchi da mercante. Non avendo colà il coraggio di ordinare il pagamento delle 1050 lire, forse promesse in qualche udienza al parroco, il capo del comune oppose un reciso rifiuto ad eseguire ordini generici. Poste le carte in tavola il sottoscritto volle aver un ordine preciso ed esplicito della cifra da pagarsi al parroco. Il reggente la prefettura nicchiò finchè fece intervenire un'ordinanza della Giunta provinciale amministrativa che ordina di pagare per spese di culto ciò ch'era stanziato in bilancio. Ne anche a ciò si adatta il parroco, almeno che gli si corrispondesse tale somma in acconto salvo a riscuotere poi il resto per arrivare alle agognate L. 1050. Inutile dire che lo scrivente si oppose al giuocchetto e fece venir sul luogo l'egregio segretario capo di questa Sottoprefettura, alla cui imparzialità ed integrità è in debito dei dovuti encomii. Malgrado gli inviti parrocchiali, non accettati però, decise di pagare lire 125, metà dell'arretrato triennio. Ciò che si fece. *Et nunc erudimini* e vegga signor Direttore se risponde al vero la decisione riportata in sunto dall'Osservatore.

Il ff. di Sindaco
LORENZO SCOVAZZI.

di ritirarli o al signor Debenedetti Beniamino.

L'ultimo di di carnevale ebbimo in Acqui un tentativo di corso mascherato, e ciò deve alla buona volontà dei componenti la scuola di scherma e ginnastica Martinelli. Il tentativo merita di essere incoraggiato; e se l'anno venturo si potrà organizzare un vero e proprio corso negli ultimi giorni di carnevale, noi saremmo lieti di appoggiare un'idea che tradotta in opera potrà essere, oltre che di svago ai nostri cittadini, di sollievo al piccolo commercio.

E giacchè abbiamo parlato della scuola Martinelli segnaliamo l'atto generoso da essa compiuto, rinunciando a pro' della beneficenza, il premio di lire 50 accordatole dei giuri la sera del tre febbraio per la riuscitissima mascherata, il circo equestre.

Malgrado le attivissime ricerche delle nostre autorità sin'ora non fu possibile la cattura del Morfino: il Bruno versa sempre in gravissime condizioni.

Furto — Bubbio — Verso le ore 10 del 3 corr. certo S. P. girovago, dal portico aperto attiguo alla abitazione di Barberis Carlo rubò a costui danno tre lenzuola, tre camicie ed un pagliericcio del complessivo valore di lire 15 circa.

Minaccia a mano armata — *Alice Belcolle* — Verso le ore 16 del 2 febbraio certo R. R. venuto a divverbio per questione d'interesse sulla pubblica via con Orsi Paolo, lo minacciò con un coltello di morte. L'Orsi si salvò colla fuga.

Nuovo congegno Volta-Foglio — Il Ministero della Guerra ha approvato ed adottato per l'Esercito un nuovo congegno, denominato Volta-Foglio, inventato dal bravo e studiosissimo Maestro Giovanni Tarditi, capo-musica del 12° Regg. Fanteria, col quale vien fatto al suonatore d'un strumento per banda di voltare la pagina senza che abbia a perdere momentaneamente la continuata lettura della musica eseguita.

Tale risultato, apprezzato degnamente dal Ministero, apporta un notevolissimo vantaggio alle Bande Musicali, soddisfa ad un vivo bisogno della esecuzione, evita lo sbramento dei suoni che si lamentava alle voltate, ed accresce un titolo alle benemerente del suo rinomato e distintissimo autore. — Noi auguriamo a questo chiarissimo maestro che già conquistava allora colla sua splendida Musica del Gran Torneo Storico per le Nozze d'Argento dei Sovrani, che già con un primo congegno per Tamburi riscuoteva il plauso generale, che l'intelligentissima opera sua solerte al massimo grado, sia incoraggiato condegnamente perchè possa essere coronato di alto successo a cui può aspirare.

Abbiamo volentieri riprodotto questo articolo da un giornale di Roma, ed abbiamo constatato con piacere che tutti i giornali della capitale sono unanimi nel tributare lodi al nostro concittadino ed amico, il quale oltre di essere un bravo musicista, dimostra avere ingegno invidiabilissimo. Al maestro Tarditi le nostre vive felicitazioni.

La Società Agricola è convocata per domani, domenica, alle ore 11 per addivenire alla nomina dei consiglieri.

Società Operaia d'Acqui — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo Domenica (11 corrente) alle ore 13,30 per trattare il seguente

Ordine del giorno:
Resoconto esercizio 1893. Insediamento.

Società Militari in Congedo — I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo Domenica (11 corrente) alle ore 15 nel locale della Società Operaia, per trattare il seguente

Ordine del giorno:
Resoconto annata 1893.
Insediamento del Consiglio d'Amministrazione.

Chi avesse smarrito un mazzo di chiavi potrà riaverlo dando le opportune indicazioni al locale ufficio postale.

La famiglia Foa e congiunti ringraziano parenti ed amici che vollero rendere un ultimo tributo d'affetto al loro diletto padre, fratello e cognato

FOA BENIAMINO
domandando venia a tutti coloro a cui per pura dimenticanza non fosse pervenuto il triste annunzio.

Varietà ed Aneddoti

Alla consacrazione d'una abbadessa, le magnifiche tappezzerie, i vestimenti ricamati, i diamanti, i profumi, la musica, i molti vescovi esecutori delle ecclesiastiche cerimonie sorpresero una buona donna in modo che ella esclamò: *Ecco il vero paradiso.*

Qualcuno rispose: *Non vi sarebbero tanti vescovi.*

Spiegazione della sciarada precedente
Mode - razione.
Dello scherzo
Aratro - Mortara.

Inviarono l'esatta spiegazione da Acqui i signori: Spalazzi Carlo; Ottolenghi Alessandro; Giuletta; Pastorino Attilio; Ivalli Angelo; Pastorino Mario; Morelli Umberto; e da Novara il sig. Benevolo Oreste.

La sorte favori il sig. Pastorino Attilio a cui fu spedito il dono promesso.

SCIARADA

Quando il *primier* fè *terze* al genitore,
Dovette porsi le *secondo* al piede,
Per sfuggirne al legittimo furore;
Ma non isfugge al mio furor chi siede
Tra due partiti e muta ognor colore,
Come fare al *total* spesso si vede.

Monoverbo

**N
T**

A coloro che entro Giovedì ci favoriranno l'esatta spiegazione di uno almeno dei due giuochi sarà inviato in dono l'ultimo numero della *Scena Illustrata.*

PICCOLA POSTA

Avvertiamo che non si terrà conto delle spiegazioni inviateci quando colui che scrive non ci appalesa il suo nome e cognome.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

ALBERGO DEGLI ANGELI

DA AFFITTARE
Pel primo prossimo Marzo
Per informazioni rivolgersi a Casella Giuseppe sarto.

G. B. ZUNINO
Chirurgo-Dentista-Meccanico
ACQUI
Corso Bagni, Casa Caratti, già Serveille.

I BIGLIETTI
DELLA
LOTTERIA ITALIANA
privilegiata
(Estrazione in Febbraio corr.)
vincitori o no, non perdono di valore.

Ogni Biglietto costa **UNA LIRA**
concorre alla grande vincita delle
L. 200,000
più alle altre di lire
10000 - 5000 - 1000 - 750 - 500 ecc.
tutte pagabili in contanti senza alcuna ritenuta di tasse od altro, e come obbligo espresso al verso d'ogni biglietto, vincitore o no, verrà accettato dalla Banca Fratelli Casareto per
GENTESIMI SETTANTACINQUE
Si concorre perciò ad una grande fortuna con soli
Centesimi 25

Sollecitare le richieste dei biglietti alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10 Genova, e presso i principali banchieri e cambivalute nel regno.
In Acqui presso il Banco e Cambio G. Mussa.

Quattro o Cinque Camere da affittare pel prossimo Marzo.
Rivolgersi a *Cravino Guido* Pizzicagnolo.

Da affittare alloggio di 7 camere con cantina e soffitte - altro di 5 camere - Corso Cavour, casa avv. Zunino.

Appartamento da affittare. Casa Alessandro Ottolenghi.

Dieci Camere da affittare. Via Casini - Casa Timossi.

Alloggio di 4 camere al terzo piano
Altro di 8 camere al secondo da affittare al presente.
Rivolgersi al dott. OTTOLENGHI.

Da affittare al presente alloggio di 5 camere al 3. piano in via Vittorio Emanuele II, N. 12.
Rivolgersi alla Ditta Emilio Ottolenghi.

Da affittare al presente Spaziose Cantine, Botteghe e Magazzini.
Casa Avv. Traversa, Via Jona Ottolenghi.

Quattro camere al terzo piano da affittare. — Via Annunziata, N. 1.

Da affittare un alloggio di 4 camere e altro di due camere al primo piano con cantina, casa Perelli, Corso Cavour.
Rivolgersi al Geom. Ceresa.

Tre camere con cucina d'affittare per Marzo. — Rivolgersi al signor Panara Francesco, falegname.

Due camere (od anche una sola) al secondo piano, casa Toso, da affittare al presente.

Da affittare al presente alloggio di tre o quattro camere messe a nuovo.
Casa Avvocato Traversa già Gilli, via al Palazzo di Città.

Alloggio di 7 camere da affittare pel prossimo Marzo.
Via Mazzini - Casa Arena.

Pel 1. Marzo affittasi alloggio. Piazza dell'Addolorata, 5.
Rivolgersi all'Avv. *Giacomq Ottolenghi.*

Bottega con retro da affittare al presente. Via Vittorio Emanuele, Casa Acquarone. Rivolgersi a *Francesco Merlo.*

5 Camere da affittare pel prossimo Marzo. Casa *Sgorlo.*

Due Camere da affittare pel prossimo Marzo. Casa *Sgorlo.*

Da affittare pel prossimo Marzo ampi Magazzini e Camere per abitazione - Posizione centrale.
Rivolgersi alla Tipografia *Dina.*

Da affittare pel 1. Marzo Quattro Camere ed un camerino, solaio e cantina. - *Piazza del Pallone, casa Debenedetti Graziadio.*

Numeri del Lotto
Estr. di Torino delli 10 Febbraio
(Nostra Telegramma Particolare).
30 - 90 - 11 - 39 - 56

LA SETTIMANA

Biblioteca Circolante — La direzione ha stabilito di rimetterla in funzione verso i primi di marzo; la nuova sede sarà la libreria Righetti. Dovendosi intanto porre in ordine il catalogo e riparare alla confusione verificatasi negli ultimi tempi, la direzione fa un nuovo e formale invito a tutti quei signori che sono in possesso di libri della biblioteca, di volerli far tenere alla Società del Casinò incaricata